

TERNITODAY

Oltre il danno, anche la beffa: vigili, poliziotti e carabinieri pagano al pronto soccorso

Ticket da 25 euro e fino ad oltre 36 euro per le altre prestazioni diagnostiche in caso di “codice bianco”. De Vincenzi (Umbrianext): serve subito una delibera di giunta per eliminare questa ingiustizia

Redazione

17 giugno 2019 14:57



Circa cento ogni anno tra poliziotti, vigili del fuoco, carabinieri e militari della guardia di finanza restano feriti durante le operazioni di servizio e finiscono al pronto soccorso. Ma devono pagare il ticket perché l'intervento viene classificato come “codice bianco”.

Un paradosso o anche un'ingiustizia. Semplicemente, una beffa che si accompagna al danno e che viene rilevata dal consigliere regionale del gruppo misto, **Sergio De Vincenzi (Umbrianext)** che ora chiede “una delibera” della giunta regionale “per consentire alle forze dell'ordine di poter accedere ai pronto soccorso ospedalieri della nostra Regione in caso di infortunio sul lavoro in codice bianco, senza il pagamento del ticket”.

“**Basterebbe una delibera di giunta, di ‘civiltà’**, sulla scia di altre regioni italiane come Liguria ed Emilia Romagna –

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione accenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di

utilizzo

Powered by

altissimo rischio infortunistico, con la consapevolezza di non disporre di coperture assicurative professionali idonee a fronte di un prezioso servizio prestato a tutta la collettività”.

“Sono assolutamente convinto – prosegue - che una delibera di giunta che sancisca l’esonazione dal pagamento del ticket e di ogni altra compartecipazione alla spesa sanitaria per gli accessi in pronto soccorso delle forze dell’ordine, oltre che un doveroso riconoscimento verso queste donne e uomini che lavorano per il bene della comunità regionale, per il controllo del territorio, il contrasto alla criminalità e il supporto quotidiano dei cittadini, sia un atto di correttezza e giustizia. Sarebbe utile, quindi, che la giunta regionale possa valutare l’opportunità di inserire, anche adesso in regime di ordinaria amministrazione, **l’esonazione del ticket per ristabilire un senso di equità professionale**, economica e morale a chi, ogni giorno, garantisce serenità e sicurezza a tutti i cittadini umbri. Se ciò non fosse possibile, questo costituirà sicuramente un tema del dibattito elettorale sul quale punterò la mia attenzione qualora si creassero le condizioni per una mia ricandidatura”.

Potrebbe interessarti

Piscine interrate, la soluzione migliore per arredare il giardino

Igiene del letto, quante volte cambiare le lenzuola?

Ecologia e colori brillanti, ecco la moda estate 2019

I più letti della settimana

Giovane ternano sfida il campione Nicolò Scalfi a 'Caduta Libera' su Canale 5

Incidente stradale sulla Marattana, coinvolti due autoveicoli

Incidente stradale, impatto tra moto ed autoveicolo in Valnerina

I ternani più famosi in Italia e nel mondo: ecco la classifica completa

Incidente stradale, due auto coinvolte in via Narni

Un architetto ternano alla corte dell'Expo di Dubai, secondo posto per costruire l'anfiteatro del futuro

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione accenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di
utilizzo

Powered by